



# TRETENDE

Voce della Comunità  
dei Carmini, Gesuati  
e San Trovaso

ANNO 3 N. 81  
24 MARZO  
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso  
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921  
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it  
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133  
Cell. 334 3385249  
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:  
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati  
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati  
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati  
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati  
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

## DOMENICA 31 MARZO LUSTRI DI MATRIMONIO

### S. Messa delle ore 11 ai Carmini

1° anno di matrimonio, poi i 5, 10, 15..., 50, 55, 60, 61, 62...

**Adesione** ai lustri presso le sacrestie, ai sacerdoti o in segreteria dei Gesuati 041 5205921 (lunedì, mercoledì e giovedì ore 10-12).

## FESTA DELLE FAMIGLIE

11.00 S. Messa con **Rinnovo delle promesse sponsali** di tutti gli sposi presenti

12.00 **aperitivo** presso l'Orto del Campanile

12.45 **pranzo**, offerto dalla parrocchia

Necessaria **l'iscrizione** nella stessa modalità

**Gara delle torte** premi per la più bella, la più buona

**Intrattenimento** e gioco per piccoli e grandi

15.00 Spettacolo del **prestigiatore IL MAGO GIOVANNI**

## MESSA DEI NONNI

Martedì 26 marzo 18,30 Gesuati. Segue aperitivo

## MESSA ALL'ALBA DEI GIOVANI

Martedì 26 marzo

ore 6,30

Orto del Campanile dei Carmini

Segue colazione insieme con dolci e pizza

## 25 MARZO 421: NATALE DI VENEZIA

La tradizione fa risalire la nascita di Venezia alla posa della prima pietra della Chiesa di San Giacomo a Rialto che, come scrisse Marin Sanudo nei suoi diari, avvenne il 25 marzo del 421:

*... solum restò in piedi la chiesa di San Giacomo di Rialto coperta di piombo qual era in mezzo dil fuoco, e ita Deo volente si preservò. La qual fu la prima chiesia edificata in Venetia dil 421 a dì 25 Marzo, come in le nostre croniche si leze...*

M. Sanudo, "I diarii di Marino Sanuto", T. 17 [1513-1514], Venezia, a spese degli editori, 1886

## CALENDARIO

Lunedì 25 marzo – Annunciazione del Signore  
ore 15,30 – 18 Visita alle famiglie e benedizione delle case: r.Cappello, r. Tagliapietra, c.lo Vida, c. Saoneri  
ore 16-18.20 Incontro del Gruppo Rinnovamento Carismatico Cattolico ai Gesuati  
ore 18,00 – 19,00 Gr. di ascolto presso fam. Ferraro

### Martedì 26 marzo

ore 6,30 Messa all'alba die Giovani  
ore 18,30 Messa dei nonni ai Gesuati  
ore 20,45 prove di canto Nuovo coro

### Mercoledì 27 marzo

ore 16,45 - 18,00 catechismo elementari  
ore 18,00 - 19,00 catechismo 1 e 2 media  
ore 18,30 – 19,30 Gr. di ascolto presso fam. Friselle  
ore 21 – 22 Gr. d'ascolto presso fam. Zanon  
ore 21 – 22 Gr. d'ascolto presso fam. Cappellin

### Giovedì 28 marzo

ore 16,00 – 19,00 Adorazione san Trovaso  
ore 19,00 Incontro giovanissimi (patronato dei Carmini)

### Venerdì 29 marzo

ore 15,00 via Crucis ai Carmini  
ore 16,30 – 17,30 Gruppo d'ascolto presso Istituto Pizzocchere  
ore 19,00 via Crucis ai Gesuati

### Sabato 30 marzo

ore 15 – 16,30 ACR (patronato dei Carmini)  
ore 16,00 – 18,15 Confessioni ai Carmini e Gesuati

## UNA QUARESIMA VISSUTA (IV)

3° settimana – la nostra conversione

### ATTO PENITENZIALE

Signore, tu ci chiami alla conversione per poterci donare la tua Vita nuova di Risorto, perdona tutti i falsi pretesti e le nostre ostinate resistenze a lasciarci liberare dall'egoismo che paralizza il tuo amore in noi e ci rinchioda nella morte,

### Signore pietà

Cristo Gesù, Tu ci offri un tempo di misericordia perché ci vuoi rendere figli, pienamente partecipi della Tua comunione di amore con il Padre, perdona il nostro frequente abusare di questo dono e la nostra resistenza orgogliosa a consegnarti con amore e fiducia la nostra vita,

### Cristo pietà

Signore, spesso non vogliamo rinunciare all'inganno del

---

maligno che ci illude di essere noi i signori della nostra vita, infragilendo tragicamente la nostra unione con Te, unico Signore ed unica fonte dell'amore, della gioia e della pace, **Signore pietà.**

### **GESTO DELLA SETTIMANA**

Dedicare il tempo a chi ha bisogno

Gesù, in uno dei punti focali del Vangelo (Mc 8,35), afferma "chi vorrà salvare la propria vita la perderà, ma chi perderà la propria vita per me e per il Vangelo la salverà" E' questo il "sì" fondamentale che ci viene chiesto per entrare nell'abbraccio del Padre e diventare veri figli in Cristo, accogliendo il dono che scaturisce del Suo mistero pasquale.

I figli infatti debbono aver in comune con il Padre soprattutto il cuore, e quale sia questo Cuore ci è stato rivelato pienamente da Gesù attraverso il Suo Vangelo e la Sua vita, totalmente donata per amore. La disponibilità al dono di sé per il fratello rappresenta il DNA costitutivo del cristiano. L'unico comando dato da Gesù nel Vangelo è infatti "amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amato". Esiste tuttavia il pericolo che tutto ciò resti un nobile quanto astratto proposito, non realmente incarnato nella nostra vita. Gesù tuttavia ci ammonisce con inequivocabile chiarezza: "Perché mi chiamate Signore, Signore, e poi non fate ciò che dico?" (Lc. 646), e ancor più esplicitamente: "Venite benedetti dal Padre mio... perché ero assetato (anche e forse più diffusamente nella nostra società opulenta, di amore e di attenzione fraterna..) e mi avete dato da bere,...malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi...in verità vi dico: ogni volta che avete fatto questo a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me" (Mt 25,24 ss). Ecco allora il senso profondo e sicuramente non banale del gesto proposto: donare gratuitamente un po' del proprio tempo e della propria vita al fratello che ne ha bisogno, nei diversi modi suggeriti dalle circostanze e dal cuore, decidere di coinvolgersi con semplicità nella logica del dono, per esser liberati dalla morsa dell'egoismo e del possesso che soffoca le nostre giornate e che, magari senza avvedercene, rischia di separarci da Cristo presente nei fratelli, unica fonte di vera gioia e pace.

---

### **LA SANTA SEDE APRE GLI ARCHIVI DEL PONTIFICATO DI PIO XII**

La recente notizia dell'apertura degli archivi concernenti il pontificato di Pio XII (1939-1958) ha riattivato il dibattito sul rapporto tra quel papa e la Shoah. Negli anni '60 fu pubblicata una rappresentazione teatrale di un autore tedesco che con notevole e non giustificata ostilità verso Pio XII cercava di dimostrare un suo colpevole silenzio davanti allo sterminio degli Ebrei nei Lager. Parlando di questo argomento in un gruppo di studio condidemmo queste due conclusioni:

a Roma restarono rifugiati in conventi, sedi extraterritoriali, varie istituzioni della Chiesa Cattolica circa mille ebrei che poterono esser salvati fino all'arrivo delle truppe alleate, mentre in Europa con l'aiuto di molti cristiani si riuscì a far espatriare verso gli Stati Uniti, il Regno Unito e la Palestina un consistente numero; qualora Pio XII avesse denunciato pubblicamente lo

---

sterminio, con molta probabilità questo non si sarebbe fermato, bensì avrebbe potuto aprirsi una persecuzione di cattolici nei territori occupati dal Reich con conseguenze davvero drammatiche.

*Andrea Franco*

---

### **SEMINARIO DI VITA NUOVA NELLO SPIRITO. 3° TAPPA**

Sabato 16 Marzo si è svolto nel pomeriggio il 2° incontro del Seminario di Vita Nuova nello Spirito ai Gesuati con P. Sebastiano Simonitto, parroco di San Francesco della Vigna. "FEDE E CONVERSIONE" è stato il tema. Dio continua a parlare ogni giorno della nostra vita e "Fede" è rischiare sempre sulla Parola di Gesù che è fedele ed è diversa dalle altre parole perché Gesù non è una frasetta ma è il SIGNORE. Fede significa affidarsi anche senza comprendere. Spesso purtroppo accade che facciamo di Dio un idolo facendogli dire parole che non ha mai detto, e per questo una "fede fai da te" non va bene, serve una Comunità che faccia da garante. Che cos'è invece la conversione? È decidersi per Dio, consapevoli che il cammino è un continuo imparare. Fede e Conversione sono correlati perché, come la fede non può esserci senza una vera esperienza di Conversione, la conversione non può esserci senza una vera esperienza di fede.

Ed eccoci arrivati alla 3° tappa che avrà luogo il 30 marzo dalle 9.30 alle 18 a San Trovaso con tema "LA SIGNORIA DI GESÙ" al mattino con Adorazione e "LO SPIRITO SANTO E I CARISMI" al pomeriggio. Gli incontri sono aperti a tutti. Vi aspettiamo.

---

### **D'ARTAGNAN, ALIAS GILBERTO DEE SPADE**

C'eravamo tutti a casa di Renatino per assistere alla prima del filmetto. Renato Calò era non solo un bravo fotografo, amava anche girare filmi, dei quali era ideatore e regista e spesso noi amici interpreti: questa volta aveva ripreso i duelli di Gilberto dee spade in Campo Pisani, dopo aver dato una trama e una sceneggiatura all'azione. Ricorda Renzo Massari: "Pomeriggio di tanti anni fa, estate, in campo Pisani, noi bambini a giocare, (alle sconte), senza entusiasmo e un po' annoiati, fa caldo. Ma ecco, all'improvviso, appare Lui, con il suo sacco di spade di legno, tutte uguali, fatte da Lui e ce le distribuisce, la spada più bella era per lui, D' Artagnan, al secolo Gilberto dee Spade. E così gran clamore di legni incrociati, urla, qualche frase presa da film di cappa & spada (D'Artagnan ti mangio il cuore) Lui, 25-27 enne spadaccino, solo contro tutti, con le sue spade di legno ci movimentava il pomeriggio portandoci per un po' in un mondo fantastico!... Bei tempi e bei personaggi".

Ricorda Vittorio Gaglianò, "Gilberto abitava in Campo S. Stefano, nella casa tra l'ingresso della sacrestia e quella della porta laterale della chiesa ... bravissimo artigiano del legno".

Ricorda, Alessandro Bressanello "leggenda racconta che una volta fosse su un ponte circondato da ambo i lati da ragazzi i con le spade, lui disse 'cani non mi avrete' e si butto dal ponte in acqua".